

INDICE

- I nostri prossimi giovedì
- La FEI spera nel vostro aiuto con il 5 per mille
- L'assemblea del Circolo Esperantista Milanese
- 31° Congresso dei cattolici esperantisti italiani
- A Brescia la FEI ha ricordato Zamenhof il 14 aprile
- Pistoia: celebrato il centenario di Zamenhof
- Du niaj klubanoj partoprenas en "Projekto Erasmus"
- Il nuovo Consiglio Direttivo dell'IEJ
- Musica classica in esperanto
- Auguri
- Estrarkunsido
- Niaj pasintaj ĵaŭdoj
- Turismo per Esperanto
- Notizie dal mondo

Circolo Esperantista Milanese

Via De Predis 9 - 20155 Milano - tel. 3474262214

e-mail: esperantomi@infinito.it

rete: <http://milano.esperantoitalia.it/>

C.C.P. 26448209

IBAN: IT36 J076 0101 6000 0002 6448 209

I NOSTRI PROSSIMI GIOVEDÌ

ore 21,15

aperti a tutti gli interessati: soci e non soci

Giovedì 4 maggio

È sempre aperta a tutti la

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Giovedì 11 maggio

LA TRADUKA RONDO

Giovedì 18 maggio

Dopo il piacevole incontro in pizzeria (h.19.30 da "Il Faraone" - Via Masolino da Panicale 13. Prenotarsi in sede o presso Rodari, Tel. 02- 2364190) in sede ci attende un interessante programma: gli amici Gabriele Aguggini ed Ida Bossi proietteranno uno dei loro noti ed apprezzati documentari in PPT con adeguato commento:

MACINE E MULINI DEL PASSATO: funzioni e caratteristiche

Giovedì 25 maggio

TRAFOLIUMANTE LA ESPERANTAN GAZETARON

Giovedì 1 giugno

KONVERSACIA RONDO

Giovedì 8 giugno

KRUCVORTOJ

Giovedì 15 giugno

Il conviviale ritrovo in pizzeria (presso "Ciccibello" - via degli Ailanti 3, con le solite citate modalità) precede la proiezione in sede, a cura dell'ing. Giuseppe Pranzo, di uno dei primi e più noti film in esperanto

ANGOROJ

Giovedì 22 giugno

LA TRADUKA RONDO

Giovedì 29 giugno

Si anticipa di una settimana la bimestrale

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Giovedì 6 luglio

KONVERSACIA RONDO

Giovedì 13 luglio

Prima il tradizionale incontro in pizzeria (h.19.30 da "Il Faraone" - Via Masolino da Panicale 13. Prenotarsi in sede o presso Rodari, Tel. 02- 2364190) e poi un programma in sede da definire.

GLI "INCONTRI DI CONVERSAZIONE" del mercoledì in sede proseguono regolarmente dalle ore 17 alle ore 19.

LA FEI SPERA NEL VOSTRO AIUTO CON IL 5 PER MILLE

Come sempre la FEI, quando riceve quanto stanziato in precedenza da esperantisti ed amici in occasione della loro dichiarazione dei redditi, subito si è attivata utilizzandolo per realizzare i suoi fini istituzionali a favore dell'esperanto: sostegno alle varie iniziative locali dei gruppi, pubblicazione di materiale informativo, altre attività di propaganda, ecc. Con spese tutte regolarmente documentate, come vuole pure la legge.

La Federazione Esperantista Italiana fa affidamento sull'aiuto di tutti coloro che sono sensibili ai suoi ideali ed ai suoi programmi.

Trattasi di un sostegno che inoltre non porta nessun aggravio: nella dichiarazione dei redditi solo una firma insieme al **Codice Fiscale della FEI - 80095770014** - nella apposita casella, per il "sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale... ecc. Un sincero grazie a chi ci vorrà aiutare.

L'ASSEMBLEA DEL CIRCOLO ESPERANTISTA MILANESE

Giovedì 20 aprile in sede si è svolta l'annuale assemblea del C.E.M. A presiederla è stato chiamato il s-ano Luciano Mignani mentre per la Commissione Elettorale sono state nominate le s-anino Bassi Mariarosa, Bertorelle Mariolina e Bromuri Maresa. Si è iniziato con il presidente dott. Polerani che ha letto la relazione morale, che tutti hanno già ricevuto insieme alla convocazione, che riassume in breve l'attività svolta nei vari campi lo scorso anno. Il cassiere ing. Pranzo ha poi presentato con commento il bilancio economico dello scorso anno chiusosi in attivo, ma apparentemente perchè ci si trascina un nuovo debito di spese condominiali con l'ALER che continua a sbagliare gli addebiti. Egli ha pure evidenziato la vitale importanza dei soci sostenitori e delle donazioni. Le due relazioni non hanno suscitato alcun intervento, tranne una sola richiesta di chiarimento, e

pertanto si è passati al punto dell'o.d.g. sulle quote. Si è riferito il parere del Consiglio Direttivo, che era a maggioranza orientato verso il mantenimento delle attuali. A questa proposta si è contrapposta quella di almeno arrotondare la quota base da € 57 a 60 per semplificare le diverse quote, ma, passati alla votazione, ha vinto di misura quella di non variare. Sulle proposte di attività futura, mentre si spera di riuscire di far qualcosa per celebrare il centenario di Zamenhof, come novità il segretario ha informato che si è accettato la proposta dei s-ani torinesi di organizzare a settembre un "laboratorio linguistico" di una giornata, una iniziativa rivolta all'esterno, ricorrente a Torino dove attira ai corsi poi decine di allievi. Oltre alle solite attività sempre previste, pure è in programma un miglioramento di aspetto e di contenuti del nostro sito in Internet, grazie alla disponibilità offerta dalla nuova associata Cristina Bollini, che pure spera di inserire il CEM in una manifestazione in allestimento nel gallaratese. Il s-ano Fugazzola ha chiesto se era il caso di partecipare a manifestazioni in zona con un gazebo, ma la precedente esperienza non stimola. Intanto si era concluso lo spoglio delle votazioni sulle due relazioni. I votanti sono stati 38, con 13 per delega, Sia la relazione morale che quella finanziaria sono state approvate con 37 voti a favore e 1 contrario. Alle ore 11.05 il presidente ha dichiarato chiusa l'assemblea.

31° CONGRESSO DEI CATTOLICI ESPERANTISTI ITALIANI

Il 31° congresso UECI è inserito nel 70° congresso IKUE, e si terrà quest'anno a Udine dal 1 al 8 luglio 2017 presso la Fondazione Renati. Il tema del congresso è "Kulturo de Mizerikordo". Il programma prevede, oltre agli usuali momenti liturgici e agli incontri sul tema, la visita alla città di Udine ed escursioni a Grado, Aquileia, isola di Barbana, Castelmonte e Cividale.

Iscrizione: per gli italiani 25€ (35€ dopo il 15 maggio);

Quota di partecipazione al congresso, compreso soggiorno ed escursioni, 370€ in camera singola e 350€ in camera a due letti.

Per programma, ecc. Consultare www.ikue.org

A BRESCIA LA FEI HA RICORDATO ZAMENHOF IL 14 APRILE

Tema: Europa dall'alto o Europa dal basso? Il contributo di Zamenhof e dell'Esperanto alla costruzione europea

In apertura di convegno (che ha avuto il patrocinio del Comune e dell'Ambasciata Polacca) le autorità cittadine danno il benvenuto di Brescia, città fortemente europeista e di multiculturalità.

Il prof. Tira, rettore dell'Università di Brescia, sottolineando che essa è un polo culturale ad ampio respiro internazionale con una attività senza confini, soprattutto in ambito europeo. Ricorda quindi l'esperienza che gli permise di passare ad una dimensione internazionale: da studente partecipò ad un'interessante iniziativa promossa da un pastore calvinista che aveva fondato in Francia una comunità nella quale la lingua non era comune, ma lo erano i valori. E sono proprio questi, secondo lui che possono dare il senso dell'unitarietà. Quella che, come rileva il docente da urbanista, si ritrova chiaramente nell'architettura delle città europee. Tra i valori condivisi un posto significativo dovrebbe essere occupato nelle scuole dallo studio della letteratura europea. L'appassionato intervento del prof. Formizzi, docente dell'università di Verona, ripercorre la vita di Zamenhof, partendo dagli anni dell'infanzia a Bialystok, dove vivevano quattro gruppi linguistici diversi che non avevano relazioni amichevoli tra di loro. Proprio lì nacque la sua convinzione che l'ostilità fosse dovuta principalmente alle barriere linguistiche e questa esperienza giovanile lo portò a collocarsi al di fuori degli schemi nella sua visione della nazionalità vista come inutile ed imbarazzante fardello, riprendendo l'idea del "cittadino del mondo" già formulata da grandi pensatori del passato, tra cui Seneca e Kant. Formizzi ricorda le gravi difficoltà incontrate dall'ideatore dell'Esperanto, perché, come sosteneva Altiero Spinelli, sognatore come Zamenhof, quando si propone qualcosa di innovativo ci si deve inevitabilmente scontrare con la paura ed il rifiuto della gente, ancorata al passato come qualcosa che dà sicurezza. Formizzi sessant'anni fa, a Roma durante la firma dei trattati, sognava un'Europa unita con l'Esperanto come lingua veicolare: incita tutti a fare altrettanto citando le parole di Platone che invitava ad eleggere alla guida dei paesi persone piene di entusiasmo e amanti della bellezza. Il dott. Boris Mandirola, presidente della Gioventù Esperantista Mondiale, dedica una riflessione alla attuale situazione europea, con una Gran Bretagna che, dimostrando poca lungimiranza, ha scelto di uscire ed una Francia in cui si prospetta una pericolosa avanzata delle destre antieuropeiste, È triste constatare come la ricerca dello

scontro crei consensi tra gli elettori. Molto è stato fatto in Europa, l'abbattimento delle frontiere, i progetti di scambio come l'Erasmus, però è evidente che ancora solo un'élite usufruisce di queste opportunità. Tanti ostacoli ed incomprensioni sono da attribuire di certo all'assenza di uno strumento di comunicazione, una lingua sovranazionale, l'Esperanto, di cui Mandirola auspica la diffusione e l'utilizzo.

Il dott. Detlef Haussner, del Gruppo Esperantista di Darmstadt, racconta come nella sua città si stia lavorando da molti anni per creare l'Europa attraverso i gemellaggi, un'iniziativa che avvicina i popoli attraverso una collaborazione culturale e in qualche caso anche economica. Al lontano 836 risale la prima forma di vincolo gemellare tra una città tedesca ed una francese che avevano in comune il culto dello stesso santo. Non si hanno altre notizie di gemellaggi fino alla fine della prima guerra mondiale, ma è solo nel secondo dopoguerra che si assiste al fiorire di queste iniziative, soprattutto tra città francesi e tedesche che, dopo secoli di ostilità, si promettevano amicizia e collaborazione, senza più pregiudizi. È proprio l'idea di Zamenhof: la conoscenza reciproca ci fa capire che siamo tutti uguali, che abbiamo gli stessi desideri, le stesse speranze, gli stessi sogni. In un ambito internazionale, come quello dei gemellaggi, fondamentale è il ruolo svolto dalle organizzazioni esperantiste, spesso il motore principale di queste iniziative.

Il prof. Davide Astori, docente all'Università di Parma, dedica il suo intervento alla figura di Zamenhof come profeta e ricorda l'appello ai diplomatici redatto nel 1915 in cui prevedeva che le parti belligeranti si sarebbero distrutte a vicenda e che i "vincitori" avrebbero punito i vinti, i quali sarebbero poi risorti più agguerriti provocando nuove guerre. L'Europa necessita di cultura e valori condivisi che richiedono una lingua comune: i popoli europei uniti nella diversità, ognuno resta nella sua bellezza all'interno di una sinfonia. Astori conclude ricordando il discorso di Zamenhof nel 1905 a Boulogne-sur-Mer al primo congresso mondiale degli esperantisti. Quel discorso si concludeva con una preghiera la cui ultima frase era talmente dirimpante che gli fu consigliato di non leggerla, una frase di straordinaria attualità nella quale Zamenhof auspicava la fratellanza tra cristiani, ebrei e musulmani.

Il moderatore dell'incontro prof. Fabio Larovere, dell'Università

Cattolica di Brescia, ricorda come Brescia sia stata il crocevia di diverse culture di cui la città vanta ricche testimonianze, tra cui quelle della splendida stagione del Rinascimento bresciano rappresentata da artisti quali Moretto, Romanino e Savoldo.

La Presidente della Federazione Esperantista Italiana Michela Lipari, in chiusura di convegno, elenca le numerose iniziative che si sono svolte e si svolgeranno in Italia per commemorare la scomparsa di Zamenhof e ricorda una coincidenza: il giorno della scomparsa di Zamenhof è la data di nascita di Francesco Branchi di Brescia, insigne esperantista che molto si adoperò per la diffusione della lingua internazionale.

Matilde Mantelli

PISTOIA: CELEBRATO IL CENTENARIO DI ZAMENHOF

Il 1° aprile, sabato, una riuscita manifestazione nel salone d'onore del Comune, a cura dei s-ani locali, con il patrocinio dell'UNESCO e una partecipazione d'alto livello, con conferenze della presidente Lipari della FEI, del presidente della IEJ, la gioventù esperantista, Vitale del linguista Panini, della dell'Ambasciata polacca con la segretaria Trudzik Diversi i temi trattati ma tutti collegati alla circostanza. Sono stati consegnati anche due famosi Premi: il primo è il risorto Premio Zamenhof "Le voci per la Pace", dato alla "Centro Umanisti Ti con zero" dalla s-anino Bottegoni mentre il Premio Stoppoloni "Le integrazioni impossibili" è stato dato dal figlio Silvio a "Matti per il calcio", la nazionale di coloro che hanno problemi psichici. Lo psichiatra Rullo ha pure presentato in prima assoluta il documentario girato in occasione del campionato mondiale e che ha appena vinto il premio David di Donatello. Tutto il programma è stato spesso accompagnato da brani musicali a cura degli allievi del Liceo musicale cittadino.

DU NIAJ KLUBANOJ PARTOPRENAS EN "PROJEKTO ERASMUS"

De la 25a de Marto ĝis la 2a de Aprilo niaj samklubanoj Riccardo Lamperti kaj Francesco Fagnani estis en Munkeno por partopreni en la eŭropa projekto "Erasmus+ Trejnu la Trejnistojn". Ili estis tie kiel reprezentantoj, respektive, de la "Bunta Esperanto Asocio" de Bologna kaj de la Circolo Esperantista Vercellese "Mario Sola". Kune kun ili

estis aliaj italoj kaj ankaŭ partoprenantoj el Pollando, Germanio, Nederlando kaj Svedio, inter kiuj la trejnistoj Charlotte, Magnus kaj Joop. Dum la sesioj la partoprenantoj lernis la ĉefajn aspektojn de trejnado: kiel ĝin organizi, kiel zorgi pri ĉio necesa, kion farigi al la lernantoj kaj kiajn aktivajn rolojn oni bezonas por efike instrui iĝi trejnistoj. En la lasta parto de la trejnsemanoj la partoprenantoj sin organizis en grupoj kaj elektis temon pri kio ili devis liveri; do, ĉi maniere la trejnatoj tuj havis la eblecon montri al la trejnistoj kaj al la aliaj siajn kapablojn kaj la lernitaĵojn. Specife, nia Riccardo laboris pri "Socia integriĝo" kaj Francesco pri "Kiel bone organizi ekskurson".

La lastan vesperon estis ankaŭ postvespermanĝa renkontiĝo de la partoprenantoj por diskuti pri la sukceso de la evento kaj pri la estontaj trejnadaj.

Ne mankis tempo por iomete viziti la urbon kaj ankaŭ por vojaĝi al la proksima Nymphenburg, la bela parko kun la kastelo de la tiama bavara reĝo, tute apud Munkeno. Ĉio eblis dank' al la prezidanto de la Munkena Klubo, Uli Ender, kiu ĉiam estis tre zorgema kaj afabla en la organizado de ĉiuj aktivaj.

Francesco Fagnani

IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'IEJ,

Durante il ben riuscito Festival pasquale a Castione della Presolana a cura della Gioventù Esperantista Italiana, questa ha pure eletto il suo nuovo Consiglio Direttivo così composto:

- presidente: Giorgio Di Nucci;
- vicepresidente: Carlotta Pavese;
- tesoriere: Giorgio Perna;
- segretario generale: Alberto Vitale;
- consiglieri Alessandro Bonfanti, Edoardo Nannotti, Paolo Piovano.

MUSICA CLASSICA IN ESPERANTO

Gli amanti di musica classica possono ascoltare la nota Messa di Haendel cantata in esperanto. L'esecuzione è opera della Orchestra Nazionale da Camera d'Ungheria e si può ascoltarla su

<http://novajhoj.weebly.com/mesio-projekto.html>

AUGURI!

I coniugi Mariolina e Gianni Conti il 22 aprile hanno felicemente raggiunto il traguardo di 60 anni di matrimonio! In occasione della

Assemblea del CEM gli esperantisti milanesi si sono stretti attorno ai carissimi amici festeggiandoli e facendo i più sinceri auguri per un lungo e felice proseguimento. Auguri ripetuti poi in occasione della coincidente Santa Messa in esperanto e dalla trasmissione radiofonica "Il Gazzettino Padano".

ESTRARKUNSIDO

La 8an de marto okazis la dumonata kunsido de nia estraro. Post la legado kaj la aprobo de la antaŭlasta protokolo, oni ekzamenis la pasintjaran bilancon kiu ŝajne havas pozitivan malaltan profiton, sed ankoraŭ estas pagenda saldo pri luadaj elspezoj petita por tri pasintaj jaroj, kiun oni ne pagis pro la oftaj ĝiaj eraraj kalkuloj. Sen tiu debeto ni havus etan deficiton. Resume la bilanco ne prezentas apartajn nekutimajn aspektojn kaj la revizoroj taksas ĝin laŭregula. Oni ĝin prezentos okaze de la ordinara jarkunsido de la klubo, kiu okazos la 20an de aprilo. Pri ĝi oni ankaŭ decidis kiel kutime la tagordon. Pri la venontjaraj aliĝkotizoj la Konsilio proponos ne ilin

altigi, kiel firme petis d.ro Daminelli. Poste unuanime oni aprobis la proponon de IEJ organizi ĉe ni tian "informan laboratorion" kiun ili ofte prizorgas en Torino kun kontentigaj rezultoj, kiujn pruvas la dekoj da lernantoj ĉe la sekvaj kursoj. Ĝi petas unu tagon aŭ eĉ duontagon da tempo, taŭgan sidejon, TTTejon en Interreto kaj paĝon en Facebook. Ni havas ĉion: s-ano Lamperti metas je dispono sian paĝon kaj s-anoj Foà, Conti kaj Rodari estas pretaj gastigi nokte la tri aŭ kvar organizantojn alvenontaj el Torino. Estas nia opinio ke la plej taŭga dato estus dum la lastaj semajnoj de septembro, do antaŭ la oktobra komenco de la kursoj, sed ni demandos al ili pri tio kaj pri la aliaj detaloj.

La sekretario informis ke ŝanĝis la reguloj por sendi nian paperan bultenon per Italaj Poŝtoj kun malaltigita tarifo. Oni ĵus subskribis novan kontrakton kun ĉiuj detaloj kiu nun oni formale aprobas en Romo: do ĉifoje la marta bulteno, jam preta, estos liverata malfrue. Pri la intenco aranĝi ion por memori la centjaran datrevenon de Zamenhof oni petis al s-ano Daminelli solicii la ĵurnalistinon Pizzinelli por finfine atingi ian decidon. Fine s-ano Gianni Conti donis kelkajn ĝisdatigojn pri la iniciato "Castellaro Esperanta Urbo" kun kelkaj duboj pri la serioza engaĝiĝo de la lokaj aŭtoritatoj.

E. R.

NIAJ PASINTAJ JAŬDOJ

Dudeko da klubanoj kaj amikoj partoprenis jaŭde la 2an de marto en la tradicia "Vespermanĝo de Amikeco", kiu kunigas la inviton de UEA festi

dum ĉi tiu periodo ian amikeman iniciaton fare de la samideanoj kaj la pli-malpli 35-jaran tradicion de nia klubo ariĝi en vespermanĝo okaze de la milana karnavalo. En gaja etoso kaj en gastema restoracio kun tre riĉa menuo ĉiuj travivis belan vesperon.

La 16an de marto antaŭ la programita prelego okazis mallonga sed tre simpatia ceremonio: oni liveris la triagradan diplomon, kun tre alta noto, al nia juna s-ano **Francesco Fagnani** kiu ĵus brile eltenis la koncernan ekzamenon. Poste estis la vico de nia **d.ro Tresoldi** kiu faris unu el siaj altnivelaj prelegoj. Ĉi tiun fojon la temo estis la tiel diritaj "Manifestoj de Rosencroix", aperintaj en Parizo en la jaro 1623 kaj atribuitaj al Christian Rosencroix. Ĝi estis vasta ideologia movado, la lasta klopodo krei komunan interkonfesian platformon en la eŭropaj popoloj antaŭ la fama Tridekjara Milito (1618-1648), la lasta religia milito en Eŭropo. Ĝiaj membroj kvazaŭ farigis ia hipoteza kunfrataro kun esoteraj kaj framasonaj inspiroj kaj kutimoj. Ili estis favoraj al ĝenerala kaj universala reformo de la mondo laŭ pli taŭgaj principoj. Eĉ oni diris ke oni imagis komunan sekretan lingvon, kiel baza unuiganta komunikilo, sed eble tio estis nur onidiro. La preleganto abunde kaj tre precize priskribis iliajn penson kaj influon kaj la malakordon kun iliaj kontraŭuloj.

Je la fino de la vespera programo okazis la lotumado de la tradicia paska loterio, kiu premiis la partoprenantojn per lavango da ovoĵoj.

TURISMO PER ESPERANTO <http://www.karavane.net>

La nota organizo turistica del s-ano Aldo Foà (via Casale 7 - Milano, tel. 02.58111573, alle ore 17.30-19 del mercoledì, oppure sempre al 348 1709286 alle ore 10-19) comunica il programma del prossimo ponte del 2 giugno:

Capraia, tra Toscana e Corsica: 2-4 giugno – Quota € 197

Un viaggio naturalistico e culturale che oltre all'isola di Capraia, vicina alla Corsica, prevede la visita a storiche località toscane: Volterra, S. Gimignano, Certaldo, Lucca, Luni e Pontremoli.

Anticipazioni:

- **la Cina** (un ampio tour del paese, nel prossimo mese di Agosto).
- **gli Stati Uniti** (un costa-a-costa in USA, nel mese di Agosto).
- **la Birmania e Sri Lanka** (Ceylon) tra Settembre e Ottobre.

NOTIZIE DAL MONDO

Milano – A fine maggio cessano le attuali quote di iscrizioni ridotte al Congresso Italiano di Heraclea, che promette molto bene.

Parigi – Per il Centenario di Zamenhof il giornale Le Figaro ha intervistato

Didier Louison e Bruno Flochon, vice-presidenti di Esperanto France sulla situazione dell'Esperanto specie in Francia.

Bellinzona – La Radio della Svizzera Italiana il 1° marzo ha trasmesso un'intervista di 25 minuti sull'Esperanto e Zamenhof ad una funzionaria del Centro Zamenhof di Bialystock, al direttore del Museo di Vienna di Esperanto e al prof. Carlo Minnaja. In rete al: <http://www.rsi.ch/rete-due/programmi/cultura/laser/?f=podcast-shows>

Varsavia – Pola Retradio, che trasmette programmi podcasting in esperanto, ha messo in onda una intervista di Barbara Pietrzak a Michela Lipari, presidente della FEI, sulle nostre celebrazioni per il centenario di Zamenhof e sul Congresso di Heraclea.

Bologna – È morto l'ing. Giorgio Rosa che nel 1968 creò la Insulo de Rozoj, una repubblica esperantista su una piattaforma al largo di Rimini in acque internazionali. Ispirandosi ad essa Walter Veltroni nel 1912 scrisse il romanzo omonimo.

Mandres-les Roses (Francia) – Qui dal 25 al 28 maggio si terrà il Congresso Nazionale di Esperanto curato dalla UFE. Informazioni: <http://kongreso2017.esperanto.france.org>

Poznan – Buon esito ottenuto dall'ultima sessione di interlinguistica all'Università condotta da Katalin Kovats con quattro tematiche: comunicazione interculturale, linguistica, letteratura e didattica esperantista, con anche un corso di metodica del prof. Charters. Ha contribuito anche la prof.ssa Ilona Koutny.

Praga – È morto il cardinale Miloslav Vlk, ex-arcivescovo di Praga e primate di Boemia. Era anche esperantista.

Lione – Gli amici del CERL, il gruppo esperantista locale, gemellato con il nostro di Milano, dopo l'annuale assemblea hanno un nuovo presidente, Michael Leibman, e Stéphane Richard come segretario.

Pescara – Il 20 aprile nella Sala Iorio del Palazzo della Provincia, con la partecipazione del suo presidente, dell'assessore alla cultura e della presidente Lipari, i samideani abruzzesi hanno ricordato L.L. Zamenhof con una conferenza del prof. Astori e gli interventi di A. M. Colacicchi, P. Lalli e M.G. Tarei, con lettura di brani e musica.

Herzberg am Harz – La nota "città dell'Esperanto" tedesca per il 2017 ha in programma diverse importanti iniziative esperantiste: stage di lavoro, giornate pedagogiche, sessioni di studio, corsi di perfezionamento linguistico e culturale, ecc.

Castello di Gresillon – Su www.gresillon.org tutti i programmi estivi.

Milano – Sempre più ricca ed abbellita la pagina di Facebook del C.E.M. a cura di Lamperti <https://www.facebook.com/CircoloEsperantistaMilano>